

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE: RAPPORTO CONCLUSIVO

(art. 42 comma 3 D.Lgs. 36/2023)

INTERVENTO: “I CHIOSTRI DEL CORREGGIO - Distretto della cultura d’eccellenza agroalimentare: Intervento di restauro e valorizzazione socioculturale del complesso monumentale del S. Paolo come polo culturale d’eccellenza. Riqualficazione spazi adiacenti al laboratorio aperto del monastero (CUP I97H21001870004 – CUI L00162210348202100047)”

PREMESSO

Che l’attività di verifica preventiva della progettazione è stata svolta dall’ufficio tecnico della stazione appaltante, nelle persone dell’ing. Marco Ferrari, in qualità di RUP e dell’arch. Marco Salati nella sua qualità di assistente al RUP in possesso di adeguata esperienza e capacità professionale coerente con l’intervento, ai sensi dell’art. 42 comma 3 e comma 5 D.Lgs. 36/2023 e art. 18 c. b dell’Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO

- che il progetto da porre a base di gara è stato definito nel progetto esecutivo;
- che il Rup attesta di aver concluso le verifiche in merito:
 - a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b) alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell’approvazione del progetto;
 - c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l’esecuzione dei lavori;
- che è stata ottenuta preventiva Autorizzazione da parte dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici con parere prot. n. 3258 del 27/03/2026 ai sensi dell’art. 21 c.4 del D.Lgs. 42/2004 e smi;
- che la progettazione delle opere è stata curata per quanto concerne il restauro architettonico all’arch. Elena Bonelli con sede legale a Parma in Strada Carlo Farini 29, per la parte strutturale dallo studio Ar. Tec ingegneria e architettura s.r.l. con sede in viale dei Mille 140 a Parma, per la parte impiantistica elettrica da Comastri Studio Tecnico con sede in via Emilio Salgari a Reggio Emilia, ed infine per quanto concerne l’impianto meccanico dallo Studio Termotecnici Associati con sede in via Martiri di Cervarolo 191/1 a Reggio Emilia; professionisti questi incaricati allo scopo dalla scrivente società Parma infrastrutture s.p.a; Il responsabile della progettazione è individuato nell’arch. Elena Bonelli;
- che le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione sono assolve dall’arch. Nicola Simboli, dipendente della società Parma Infrastrutture S.p.A;

l’ufficio tecnico ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva della progettazione secondo quanto disposto dall’art. 42 commi 1 e 3; in particolare è stato analizzato e verificato quanto di seguito riportato:

- o Conformità del progetto alla disciplina dell’attività edilizia di cui all’articolo 9, comma 3, della L.R. N. 15/2013, ossia che il progetto è redatto nell’osservanza:
 - a) delle leggi e dei regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;

Parma Infrastrutture S.p.A. - Largo Torello de’ Strada, 15a - 43121 Parma
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Parma

- b) delle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
- c) delle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente di cui all'articolo 11;
- o il progetto posto a base di gara è composto della seguente documentazione:
 - 1. relazione generale;
 - 2. elaborati grafici comprensivi dei dettagli delle opere strutturali composti da:
 - a. elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto;
 - b. elaborati che risultano necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
 - c. elaborati di tutti i particolari costruttivi;
 - d. elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
 - e. elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei precedenti progetti o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
 - f. elaborati di tutti i lavori da eseguire per evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere;
 - g. elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture;
 - 3. calcoli esecutivi delle strutture composti da:
 - elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, ed elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10, contenenti fra l'altro, trattandosi di strutture murarie, di tutti gli elementi tipologici e dimensionali atti a consentirne l'esecuzione;
 - a. relazione di calcolo contenente:
 - indicazione delle norme di riferimento;
 - specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;
 - analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;
 - verifiche statiche;
 - 4. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e Fascicolo dell'opera;
 - 5. quadro economico complessivo dell'opera;
 - 6. computo metrico estimativo e cronoprogramma;
 - 7. quadro incidenza manodopera;
 - 8. elenco dei prezzi unitari;
 - 9. schema di contratto contenente e capitolato speciale d'appalto, in particolare:
 - a. termini di esecuzione e penali;
 - b. programma di esecuzione dei lavori;
 - c. sospensioni o riprese dei lavori;
 - d. oneri a carico dell'esecutore;
 - e. contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
 - f. liquidazione dei corrispettivi;
 - g. controlli;
 - h. specifiche modalità e termini di collaudo;
 - i. modalità di soluzione delle controversie;
 - 10. capitolato speciale di appalto Norme tecniche

Pertanto, con il presente rapporto conclusivo si dà atto che il progetto:

- è completo;
- è coerente e completo nel quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- è appaltabile nella soluzione progettuale prescelta;
- esistono i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- minimizza i rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- è possibile l'ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- è verificata la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- è adeguato nei prezzi unitari utilizzati;
- è verificata la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 comma 7-bis della L. 120/2020 nell'ambito della verifica preventiva di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 il RUP ha accertato anche la conformità del progetto alle Norme tecniche per le costruzioni di cui alle NTC 2018.

Ufficio tecnico

Dott. Ing. Marco Ferrari

Arch. Marco Salati

Parma, 14/04/2026

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DA PORRE A BASE DI GARA
(art. 42 D.Lgs. 36/2023)

INTERVENTO: “I CHIOSTRI DEL CORREGGIO - Distretto della cultura d’eccellenza agroalimentare: Intervento di restauro e valorizzazione socioculturale del complesso monumentale del S. Paolo come polo culturale d’eccellenza. Riqualificazione spazi adiacenti al laboratorio aperto del monastero (CUP I97H21001870004 – CUI L00162210348202100047)”

Il sottoscritto ing. Marco Ferrari in qualità di Responsabile Unico del Progetto dell’opera sopra descritta, considerato che:

- il progetto da porre a base di gara è stato definito nel progetto esecutivo;
- la progettazione Esecutiva (PE) delle opere di cui al presente intervento è stata affidata, per quanto concerne il restauro architettonico, all’arch. Elena Bonelli con sede legale a Parma in Strada Carlo Farini 29, per la parte strutturale allo studio Ar. Tec ingegneria e architettura s.r.l. con sede in viale dei Mille 140 a Parma, per la parte impiantistica elettrica a Comastri Studio Tecnico con sede in via Emilio Salgari a Reggio Emilia, ed infine per quanto concerne l’impianto meccanico dallo Studio Termotecnici Associati con sede in via Martiri di Cervarolo 191/1 a Reggio Emilia;
- Il responsabile della progettazione è individuato nell’arch. Elena Bonelli;
- le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione sono assolve dall’arch. Nicola Simboli, dipendente della società Parma Infrastrutture S.p.A.;
- l’art. 42 del D.Lgs. 36/2023 prevede la validazione del progetto posto a base di gara quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche, tale validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento (comma 4) facendo preciso riferimento al rapporto conclusivo, di cui al comma 8 del medesimo articolo;
- il Rapporto Conclusivo relativo alla Verifica della progettazione ai sensi dei commi 1 e 3 dell’art. 42 del D.Lgs. 36/2023, allegato alla presente e sottoscritto dall’ufficio tecnico della stazione appaltante, nelle persone del sottoscritto ing. Marco Ferrari, in qualità di RUP, e dell’arch. Marco Salati in qualità di tecnico competente ha dato esito positivo;

VALIDA

il progetto esecutivo ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.
Il progetto potrà quindi esser posto a base di gara.

il Responsabile Unico del Progetto

(ing. Marco Ferrari)

firmato digitalmente

Parma, 14/04/2026

Parma Infrastrutture S.p.A. - Largo Torello de’ Strada, 15a - 43121 Parma
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Parma